

IVG

Savona, sciopero Cgil: “Situazione drammatica, persi più di 20mila posti di lavoro in 2 anni” (foto)

di **Redazione**

06 Maggio 2011 - 9:49



Savona. E' iniziato, in piazza Sisto a Savona, lo sciopero generale della Cgil contro le politiche del Governo per chiedere interventi di lotta al precariato, di alleggerimento della pressione fiscale e investimenti su istruzione e ricerca. Dal palco la Cgil ha reso nota la drammatica situazione economica ed occupazionale del savonese: “657 posti di lavoro in meno nel settore pubblico nel 2010, 21mila posti di lavoro persi nel settore privato negli ultimi due anni, 1300 persone attualmente in cassa integrazione e, solo negli ultimi 4 mesi, solo per il privato, sono stati persi altri 400 posti”.

“Al momento poi - hanno aggiunto dal sindacato - sono 50 le aziende del savonese coinvolte nei provvedimenti di mobilità o cassa integrazione che sono o a rischio chiusura, oppure fallimento e nelle quali comunque gli stipendi o non arrivano o arrivano in ritardo. Drammatica anche la situazione nella scuola dove, negli ultimi 2 anni si sono contati 192 docenti e 108 dipendenti del personale tecnico in meno”.

“La situazione resta difficile e preoccupante - ha detto dal palco il segretario provinciale della Cgil Francesco Rossello -. La crisi si continua a far sentire e a pagare la situazione sono sempre i lavoratori. Questo sciopero rappresenta un segnale preciso per cambiare rotta non solo nelle politiche economiche ma anche nel metodo di dialogo con lavoratori e sindacati”.

“Chiediamo rappresentanza e democrazia per le aziende...” ha detto Rossello riferendosi

all'accordo separato di Cisl e Uil sul quale ha aggiunto: "Mi auguro in una grande mobilitazione oggi di tutti i lavoratori savonesi anche di quelli non iscritti alla Cgil". Secondo le prime stime (non ufficiali) sarebbero circa un migliaio le persone scese in piazza che a breve si muoveranno in corteo per la città.